

Gasperini: pareggio giusto. Cissokho si sente male negli spogliatoi

di **Emanuela Mortari**

01 Novembre 2015 - 18:28



Genova. Tre sostituzioni forzate senza però cambiare l'assetto della squadra. **Gian Piero Gasperini** commenta il pareggio contro il Napoli con la consapevolezza che la partita è stata apertissima, ma anche che il Genoa avrebbe difficilmente potuto fare di più: "Il Napoli è una squadra molto forte, abbiamo giocato come si deve giocare contro queste squadre, cercando di ribattere colpo su colpo, loro hanno avuto più occasioni, anche su palle perse malamente da noi. Il pareggio rispecchia la gara".

Da Empoli, passando per Torino e poi la partita di oggi, il Genoa sembra in crescita: "Abbiamo steccato solo il secondo tempo di Empoli, combattendo sempre con le defezioni, sostituendo spesso i giocatori, è una spada di Damocle pesante, ma abbiamo avuto l'opportunità di recuperare Ansaldi, Figueiras, che ha offerto una buona prestazione, ci piacerebbe riuscire ad avere più continuità".

Per il mister tutta la squadra ha fatto bene: "Spesso ci si dimentica che la fase difensiva dipende molto da attaccanti e centrocampisti. Abbiamo giocato con grande attenzione. Avevo la sensazione che la partita fosse bella pur essendo zero a zero, lo avvertivi dalla reazione del pubblico. Entrambe le squadre avevano voglia di cercare il risultato pieno fino all'ultimo". Gasperini si complimenta con Sarri: "Il Napoli ha una sua fisionomia che prescinde dal grande talento dei suoi giocatori, gioca molto bene e lo vedo tra le candidate allo scudetto insieme alla Roma".

Nel Genoa tra i giocatori più continui c'è Laxalt: "Cerco di rigiocare con gli esterni - spiega Gasperini - lui è quello che per ora mi dà più sicurezza. Spero che arrivi anche Lazovic. In questa partita c'era bisogno di qualcuno che giocasse così largo e con Figueiras hanno fatto un buon lavoro".

Dei tre infortunati quello messo peggio è Muñoz, mentre per Dzemaili e Rincòn si tratta di una continuazione dei problemi che hanno avuto questa settimana e potrebbero recuperare prima. **Problemi per Cissokho a fine gara: portato al pronto soccorso in ambulanza per precauzione, pare per un problema di stomaco.**

Quello che manca sono i punti in trasferta: "Il colpo in trasferta è importante - dice Gasperini - ma rischi di prendere delle scoppole se lo cerchi troppo. Sinora abbiamo avuto un calendario molto difficile, ma la classifica è corta e se arriva la vittoria sali. Ora abbiamo qualche opportunità: Frosinone, Carpi, Bologna, quello che conta è mantenere una certa mentalità".

In zona mista si presentano i due migliori del Genoa: **Mattia Perin** e Diego Perotti. Il portiere si è reso protagonista di un paio di parate in pieno recupero che hanno salvato il risultato: "Non è una parata particolare che mi fa sentire in partita, oggi sin dal primo minuto mi sono sentito subito bene, forse il segreto è non pensarci". Dopo due partite difficili, Torino e Napoli, potrebbe arrivare l'avversario ideale per provare a vincere in trasferta: "A Frosinone - dice Perin - daremo il massimo per poter portare a casa i tre punti".

Perotti è soddisfatto: "Abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità. Sapevamo che il Napoli era una squadra molto difficile da affrontare. Loro davanti sono fortissimi, ogni palla era un pericolo. Noi ci siamo difesi bene e grazie anche a Perin abbiamo portato il punto a casa". I complimenti per l'argentino si sprecano anche in zona mista, qualcuno gli chiede se si sente pronto per una grande, ma la risposta è da manuale di diplomazia: "La squadra con cui gioco è big, io non penso ad altro, mancherei di rispetto al Genoa che ha creduto in me".